



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei Servizi ai cittadini
Settore Socio educativo - Politiche e del lavoro
Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio
Servizio Gestione amministrativa del patrimonio

AVVISO

RELATIVO AD UNA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEI LOCALI SITUATI AL PIANO SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN SESTO SAN GIOVANNI, VIALE MATTEOTTI N. 496.

VISTI i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse patrimoniali ai fini della valorizzazione dei beni pubblici;

VISTO il vigente *"Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni"*, approvato con deliberazione C.C. n. 54 del 27.11.2023, in vigore dal 16.12.2023;

VISTA la delibera di G.C. n. 366 del 28.10.2019 con la quale era stato stabilito che l'immobile (ex sede del quartiere Rondinella), oggetto della presente procedura, fosse utilizzato come Centro di aggregazione multifunzionale (CAM) e, quindi, con una destinazione e funzionalità a servizi pubblici;

VISTA la deliberazione C.C. n. 60 del 18.12.2023 di approvazione del *"Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026"*, successivamente modificato con delibera C.C. n. 9 del 26.03.2024;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 115 del 30.05.2023 *"Valorizzazione immobili di proprietà comunale – atto di indirizzo"* con la quale l'Amministrazione comunale ha disposto l'avvio di un processo di valorizzazione di alcuni immobili pubblici includendo tra essi anche l'immobile sito in via Matteotti n. 496, al fine di favorire la realizzazione di progetti che perseguono specifiche finalità di interesse civico, sociale, solidaristico, educativo e culturale in modo da soddisfare, in una prospettiva più ampia, le esigenze delle fasce della popolazione, con inclusione delle persone più bisognose e fragili; e, con riguardo all'immobile di via Matteotti n. 496, l'attivazione di progetti socio-culturali di sostegno alla popolazione anziana di vicinato (relativamente allo spazio ubicato al piano terra) e progetti da destinare (in relazione al piano seminterrato), sempre in una prospettiva di offerta socio-educativa nella zona, a soggetti che promuovono attività educative e sociali focalizzate in particolare alle fasce della popolazione più giovane (bambini e giovani);

VISTA la determina n. 1244 del 29.09.2023 con la quale sono stati aggiudicati gli spazi ubicati al piano terra dell'immobile sito in viale Matteotti n. 496, previo espletamento della relativa procedura di evidenza pubblica per la concessione di detti spazi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 942 del 26.06.2024, di approvazione del presente Avviso di cui alla procedura di evidenza pubblica in oggetto;

CONSIDERATO che il Comune di Sesto San Giovanni è proprietario dell'immobile sito in viale Matteotti n. 496 sul proprio territorio comunale,

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione amministrativa dei locali situati *al piano seminterrato* del predetto immobile ai sensi degli artt. 6, 7, 8, comma 1, lett. a), e 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni".

Finalità della procedura è quella di individuare l'ente interessato, senza scopo di lucro, cui rilasciare in concessione il godimento dei suddetti spazi per una durata di 6 anni, eventualmente rinnovabile, sulla base di una Proposta Progettuale diretta a svolgere attività educative e sociali focalizzate prevalentemente sulla popolazione più giovane del territorio sestese (bambini e giovani).

Si sottolinea che, gli spazi oggetto di concessione sono attualmente in fase di ristrutturazione e, pertanto, al futuro concessionario i locali saranno consegnati solo a seguito della ultimazione dei lavori, prevista presumibilmente per la fine del mese di agosto 2024.

Art. 1 - DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ED ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini e/o un suo delegato darà luogo all'espletamento della procedura secondo le modalità descritte nel presente Avviso.

Data e ora di svolgimento della gara saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net a partire dal giorno lavorativo successivo al termine della data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

Le offerte dovranno essere presentate **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 30.08.2024** secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

La documentazione relativa alla presente procedura, e allegata all'Avviso, è costituita da:

- | | |
|--|-------------|
| • Relazione tecnica dell'immobile | Allegato A1 |
| • Planimetria e prospetto utenze con tabelle millesimali | Allegato A2 |
| • Tabella manutenzioni all'interno delle UUII concesse | Allegato A3 |
| • Domanda di partecipazione | Allegato B1 |
| • Dichiarazione sulle sanzioni interdittive | Allegato B2 |
| • Informativa sul trattamento dati personali | Allegato B3 |
| • Schema di Contratto di Concessione | Allegato C |
| • Criteri di Valutazione Progetto | Allegato D |
| • Schema di proposta progettuale | Allegato E |

La documentazione e le comunicazioni inerenti la procedura, gli esiti e le graduatorie finali di aggiudicazione ed ogni altra informazione utile saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Bandi di gara.

Art. 2. - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI CONCESSIONE

La corrente procedura di concessione ha per oggetto l'assegnazione, ad uso esclusivo, degli spazi ubicati nel piano seminterrato dell'immobile di proprietà comunale sito in viale Matteotti n. 496, c.d. ex quartiere Rondinella (CAM), ove dovranno essere attivati e realizzati progetti socio-educativi nella zona di riferimento da destinare, in particolare, alla popolazione più giovane sussistente sul territorio sestese e, nella specie, a giovani e bambini.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

I locali seminterrati oggetto della presente procedura di concessione sono catastalmente identificati al N.C.E.U. del Comune di Sesto San Giovanni al foglio 6, mappale 216, sub. 1, ed hanno una superficie complessiva pari a **mq 214,63** ad uso esclusivo, oltre agli spazi comuni di 32,82 mq da condividere con l'Associazione assegnataria degli spazi di cui al piano terra dell'immobile. Ai mq 214,63 in concessione corrispondono **843,96 millesimi**, comprensivi delle parti comuni, come riportato nella tabelle di cui **Allegato A2**.

Le caratteristiche tecniche, l'identificazione catastale e la stima degli spazi oggetto della procedura sono riportati nella "Relazione tecnica" (**Allegato A1**), la planimetria e il prospetto della tabella millesimale (**Allegato A2**) sono state redatte dal Servizio Tecnico Demanio e Patrimonio del Comune, allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2.1. - Stato dei locali

I locali da assegnare sono in buono stato generale e non necessitano di opere di manutenzione ordinaria.

L'impianto elettrico dei locali è in buone condizioni in quanto è stato oggetto di adeguamento nell'anno in corso così come è stato installato, al piano interrato, un nuovo impianto di rilevamento antincendio.

L'impianto di riscaldamento è condominiale centralizzato e l'impianto idrico-sanitario si presenta in buone condizioni. Le spese ordinarie, relative al piano interrato, determinate dal condominio in base ai millesimi di proprietà, sono calcolate in circa €. 2.700,00 annui, ad esclusione delle spese di riscaldamento e di energia elettrica, non quantificabili poiché gli spazi sono inutilizzati da diverso tempo.

Successivamente alla ultimazione dei lavori di ristrutturazione dei locali in oggetto, attualmente in corso di esecuzione, la cui data di fine lavori è stimata per la fine del mese di agosto 2024, si procederà alla consegna dei locali a seguito di aggiudicazione e, comunque, non prima che gli uffici competenti ne certifichino la disponibilità all'utilizzo.

I locali ristrutturati risulteranno a norma e le certificazioni saranno fornite dal Servizio Demanio Tecnico non appena disponibili.

I locali saranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e liberi da persone e cose.

Art. 3. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi degli artt. 8, comma 1, lett. a), e art. 10, comma 1, del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni" possono partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica le associazioni, fondazioni, comitati ed altri organismi senza scopo di lucro, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

Per organismi senza scopo di lucro si intendono le imprese sociali di cui al D.Lgs n. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e gli enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore".

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, e art. 13, comma 1, lettere b) e c) del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni, possono presentare domanda di partecipazione, singolarmente o anche in forma associata, i seguenti soggetti:

- a)** gli ETS iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ex art. 11 del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i.;

- b) le imprese sociali, senza scopo di lucro, iscritti nell'apposita sezione del registro delle imprese (sezione imprese sociali) nella cui circoscrizione è stabilita la sede legale; l'iscrizione in detto registro soddisfa il requisito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i.;
- c) gli ETS ed imprese sociali non iscritti nei registri, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale;
- d) altri Enti ed organismi, senza fini di lucro, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma caratteristiche territoriale o sociale.

Potranno partecipare alla procedura anche soggetti non ancora formalmente costituiti, purché si impegnino a perfezionare l'atto costitutivo prima dell'aggiudicazione definitiva.

E' ammessa la partecipazione anche in forma associata tra soggetti, senza scopo di lucro, anche se non ancora costituiti. In tale caso, la domanda e il progetto dovranno essere sottoscritti da tutti i concorrenti raggruppati temporaneamente e dovrà essere presentato formale impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammessa la partecipazione al presente Avviso del soggetto che partecipi in più forme associative/enti/organismi/fondazioni/comitati/imprese diverse che partecipino alla medesima e presente procedura, **a pena di esclusione**.

L'esclusione opera ove si accerti sussistere indizi tali da far ritenere che le domande presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri partecipanti alla procedura, sempre che il concorrente interessato non dimostri che la circostanza non abbia influito sullo svolgimento della procedura e né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi della concessione.

ART. 3.1. - Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di assegnazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del R.D. n. 2440/1923, coloro i quali sia siano resi colpevoli di negligenza o malafede nell'eseguire altra impresa.

Sono, altresì, esclusi dal partecipare alla procedura coloro nei cui confronti sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i..

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti ai quali sia stata dichiarata una sentenza di condanna interdittiva, ex art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs n. 231/2001 e art. 32-ter e quater del codice penale, che vieti loro di contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta fermo il divieto di cui all'art. 68, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. in materia di partecipazione alla corrente procedura in più forme associative/enti/organismi/fondazione/comitati/imprese diverse.

L'Amministrazione procederà ad escludere dalla procedura di assegnazione ove accerti la sussistenza di una delle cause prescritte all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, laddove applicabili.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 4. - VALORE DELLA CONCESSIONE E CANONE

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni, il canone ordinario di concessione è commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato per analoghe tipologie, caratteristiche e destinazioni d'uso dell'immobile sulla base di apposita relazione tecnica.

Il valore degli spazi ubicati al piano seminterrato dell'immobile sito in viale Matteotti n. 496, in virtù della Relazione tecnica comprendente la stima dei locali oggetto di concessione (**Allegato A1**), elaborata dal Servizio Tecnico Demanio e Patrimonio del Comune, è pari ad

€ 87,15 al mq annuo

per un valore di canone annuo pari ad € 18.705,00=

Superficie locali interrati	Importo al €/mq	Importo canone annuo <i>(mq 214,63x €/mq 87,15)</i>	Importo canone mensile
214,63 mq	€ 87,15	€ 18.705,00	€ 1.558,75

Ai sensi degli artt. 11 e 10, comma 3, del Regolamento comunale, il canone di concessione è soggetto ad automatico e annuale adeguamento ISTAT nella misura del 100 per cento della variazione accertata dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Il pagamento del canone annuale dovrà essere versato in quattro rate trimestrali anticipate, unitamente alle spese di gestione e delle utenze.

Art. 4.1. Gratuità o agevolazione del canone di concessione

Ai sensi dell'art. 12 e art. 13 del Regolamento comunale, gli spazi interrati oggetto di procedura potranno essere concessi **gratuitamente** o a **canone agevolato** a seconda dell'identificazione del soggetto assegnatario, delle finalità perseguite e del progetto presentato.

Art. 4.1.1. Concessione gratuita

La gratuità del canone è riservata agli ETS iscritti al RUNTS, con esclusione delle imprese sociali. In tale caso di concessione gratuita, l'assegnatario assumerà l'onere di effettuare, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione ordinaria e tutti gli interventi necessari ad assicurare la funzionalità dell'immobile. Le spese straordinarie saranno altresì a carico dell'assegnatario ad eccezione di quelle che riguardano gli aspetti strutturali dell'immobile.

L'assegnazione gratuita a favore dell'ETS è subordinata allo svolgimento nei locali in concessione della propria attività istituzionale da parte dell'assegnatario nel rispetto delle finalità di cui all'art. 10 del Regolamento, nell'ottica di una progettualità condivisa tra Ente e Comune di Sesto San Giovanni; e la corretta conservazione del bene, l'eventuale apertura alla pubblica funzione e la migliore valorizzazione.

Art. 4.1.2. Concessione a canone agevolato

L'agevolazione del canone è riservata agli Enti del Terzo Settore, come identificati all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, che non abbiano l'iscrizione al RUNTS, non abbiano finalità lucrative e per i quali l'assenza dello scopo di lucro sia desumibile dallo Statuto.

L'agevolazione del canone è altresì riservata agli enti ed organismi, senza fini di lucro, la cui attività assume caratteristiche di interesse territoriale o sociale.

I predetti soggetti per usufruire del canone agevolato devono svolgere un'attività rientrante nelle seguenti tipologie da considerare nell'ottica di una progettualità condivisa con il Comune:

- attività di assistenza sociale e socio sanioraria;
- attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
- attività protezione civile;
- attività di educazione;
- attività di promozione, tutela, sviluppo dei diritti umani;
- attività culturali o scientifiche;
- attività promozionali nel campo turistico, ricreativo, sportivo.

L'agevolazione del canone sarà determinata da una riduzione dell'importo tenendo conto della rilevanza per la comunità locale o delle finalità sociali delle attività svolte dall'assegnatario in correlazione al progetto che sarà realizzato ed eseguito negli spazi da concedere.

Il progetto presentato da ciascun concorrente sarà sottoposto, pertanto, ad una valutazione con applicazione di un coefficiente di riduzione e conseguente attribuzione di un punteggio, solo nel caso in cui la valutazione del progetto presentato ottenga un punteggio superiore a 70, ricompreso in fasce numeriche in relazione alle quali sarà definito l'importo di canone agevolato conseguito dal concorrente, come da tabella di seguito descritta:

Coeff.Rid.	Punteggio dell'offerta progettuale	Canone annuo agevolato applicato
50%	Da 71 a 80 punti	€ 9.353,00
80%	Da 81 a 90 punti	€ 3741,00
95%	Da 91 a 100 punti	€ 935,00

Qualora il progetto non consegua un punteggio superiore a 70 l'agevolazione del canone sarà esclusa e, in caso di aggiudicazione del titolare del progetto, l'assegnatario sarà tenuto al pagamento del canone nel valore determinato all'art. 4.

Art. 5 – SPESE DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE

In caso di **concessione gratuita**, saranno a totale carico del concessionario le spese di gestione ordinaria e straordinaria e quelle relative alle parti comuni *pro-quota* secondo i millesimi della tabella di cui all'**Allegato A2**.

In caso di **concessione a canone agevolato**, saranno a carico del concessionario le spese di gestione ordinaria degli spazi assegnati e le spese relative alle parti comuni *pro-quota* secondo i millesimi di cui all'**Allegato A2**. Le spese di gestione straordinaria saranno a carico del Comune.

Si precisa che i locali ubicati al piano seminterrato relativi all'immobile comunale oggetto di concessione sono situati all'interno di un edificio gestito da un'amministrazione condominiale che provvede, annualmente, ad inviare ai proprietari la documentazione concernente le spese di gestione ordinaria e straordinaria.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Ne deriva che, saranno a carico del concessionario le spese di gestione ordinaria a consuntivo secondo quanto sarà riportato nel documento inviato dall'amministratore condominiale. Tale importo sarà suddiviso *pro-quota* secondo la tabella millesimale riportata nell'**Allegato A.2**.

Il concessionario sarà tenuto, altresì, al pagamento di tutte le altre spese di gestione, non ricadenti nelle spese condominiali, ivi comprese le spese di pulizia dei locali concessi. In particolare, le spese correlate all'energia elettrica saranno a carico del concessionario; il consumo di detta utenza sarà rilevato da un contatore intestato al Comune che provvederà a fatturare gli importi calcolati proporzionalmente ai millesimi di cui all'**Allegato A2**.

Le spese di gestione ordinaria relative ai locali oggetto di concessione, determinate dal condominio in base ai millesimi, sono stimate in **€ 2.700,00=** annue, da versare in quattro rate trimestrali anticipate che a fine anno verranno conguagliate a consuntivo.

Nel predetto importo stimato sono escluse le spese di riscaldamento e di energia elettrica, non quantificabili in termini di stime perché gli spazi da assegnare risultano liberi da diverso tempo, come precisato all'art. 2.1. del presente Avviso e nella Relazione tecnica allegata.

Ne consegue, che l'importo di € 2.700,00=, come ora stimato subirà delle variazioni in fase di consuntivo.

Le spese di gestione straordinaria, se dovute, non sono quantificabili preventivamente. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte e tasse, anche quelle future.

Art. 6. - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in un periodo di **6** (sei) anni decorrente dalla data di stipula dei locali, eventualmente rinnovabile alle medesime condizioni specificate nello schema di contratto per un ulteriore periodo di anni **6** (sei) ex art. 21, comma 2, del Regolamento comunale.

Il rinnovo della concessione dovrà essere formalizzata con un nuovo contratto di concessione e non potrà mai avvenire tacitamente.

La concessione potrà essere rinnovata una sola volta.

Art. 7 – CONDIZIONI GENERALI

La partecipazione alla presente procedura di concessione implica per il concorrente l'integrale accettazione di tutte le clausole prescritte nel presente Avviso e nella documentazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale. Tale partecipazione non vincola l'Amministrazione a dar corso all'espletamento della procedura, poichè per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento sia dell'indizione della presente procedura che del successivo svolgimento della stessa, nonchè il momento concernente la proposta di aggiudicazione, o in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'ente locale ha facoltà di revocare la procedura concorsuale in atto, senza che il concorrente possa pretendere alcunchè, a qualunque titolo, per il fatto di aver presentato domanda.

Si applicano, quindi, in regime di autotutela gli artt. 21-quinquies e 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in osservanza dei quali l'Amministrazione comunale ha facoltà di procedere alla revoca o all'annullamento dell'intera procedura concorsuale o della aggiudicazione, senza speciali oneri motivazionali.

Il concorrente è tenuto ad osservare quanto prescritto in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., il concorrente è tenuto, altresì, ad osservare, a pena di esclusione, le disposizioni concernenti il divieto di concludere, nei tre anni di servizio successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro o professionale con i dipendenti dell'ente comunale che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente. La conclusione di tale contratto o incarico, in violazione di quanto prescritto, è nulla e i soggetti privati e /o l'impresa concorrente che li ha conclusi o conferiti non potrà contrattare con il Comune di Sesto San Giovanni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (*Pantouflage*).

Con l'aggiudicazione, il concorrente si intenderà obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione.

La responsabilità dell'Amministrazione sussiste con l'aggiudicazione definitiva ed il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del contratto.

Art. 7.1. Clausole specifiche

Nell'ambito delle finalità della concessione, il concorrente sarà tenuto a presentare un progetto di gestione unitario, e non specifico correlato a parti dello stesso progetto. Ne consegue che, il concessionario sarà obbligato a realizzare lo scopo perseguito con il Progetto offerto nel suo complesso, rispondendo del mancato conseguimento degli obiettivi proposti.

I locali oggetto di concessione saranno consegnati al Concessionario a seguito dei lavori di ristrutturazione degli stessi, attualmente in corso di esecuzione, la cui data di ultimazione è prevista per la fine del mese di agosto 2024, previa stipula del contratto di concessione e adempimento delle formali richiedenti per la sottoscrizione.

In caso di concessione gratuita, l'ETS in qualità di concessionario sarà tenuto a svolgere, negli spazi concessi ad uso esclusivo, la propria attività istituzionale, perseguendo le finalità di pubblico interesse condiviso con la progettualità da eseguire, e in una prospettiva di migliore valorizzazione del bene.

In caso di concessione a canone agevolato, il concessionario sarà tenuto a trasmettere entro ogni anno di compimento del contratto la documentazione necessaria volta a dimostrare la permanenza delle condizioni che consentono il mantenimento del rapporto e la conseguente riduzione del canone in funzione dell'attività svolta. La mancata presentazione della predetta documentazione, o la verifica a cura dell'ufficio a cui si ricollega l'attività svolta, dell'insussistenza delle condizioni previste, potranno comportare lo scioglimento del rapporto concessorio.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con la concessione, **una garanzia pari al 10%** del valore di mercato annuo degli locali in concessione che potrà essere versata, a scelta del contraente, in una delle seguenti forme:

- mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria comunale;
- mediante garanzia fideiussoria rilasciata da una delle imprese esercenti l'attività bancaria previste dal D.P. n. 635/1956 e s.m.i.;
- mediante polizza fideiussoria rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. n. 449/1959 e s.m.i. e del D.Lgs n. 175/1995 e s.m.i..

In caso di fideiussione, la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario sarà, altresì, tenuto a prestare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi**, nonché per i rischi derivanti da incendio o da altri eventi imprevedibili.

Art. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

A pena di esclusione dalla procedura, i soggetti interessati hanno l'**obbligo** di effettuare un sopralluogo presso l'immobile in questione, concordando previamente con il personale tecnico del Comune un appuntamento che **potrà essere richiesto sino a 5 giorni** prima del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Nel corso della visita dei locali, il personale tecnico del Comune assumerà la veste di mera "guida" e non potrà fornire informazioni ulteriori o specifiche in merito alle caratteristiche tecniche dell'immobile visitato, poiché gli elementi distintivi e le peculiarità tecniche dell'immobile sono e restano quelle precisate nella Relazione tecnica e planimetria allegate al presente Avviso.

Restano, pertanto, a carico del concorrente tutte le informazioni da egli acquisite ai fini della formulazione dell'offerta come descritte nella documentazione allegata all'Avviso, nonché assunte dal medesimo a seguito del sopralluogo, con esonero di qualsivoglia e pretesa responsabilità dell'Amministrazione per le informazioni apprese o dedotte dallo stesso anche indirettamente.

Per la visita dell'unità immobiliare oggetto di interesse è necessario fissare un appuntamento con il personale del Servizio Tecnico Demanio e Patrimonio dell'Ente inviando apposita e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: serv_demaniotecnico@sestosg.net

Il sopralluogo dovrà essere effettuato personalmente dal rappresentante legale del soggetto partecipante o suo delegato, munito di atto di delega.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona delegata da parte di più concorrenti; in tal caso, l'indicazione non sarà presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente.

Qualora il concorrente partecipi in forma plurisoggettiva il sopralluogo potrà essere svolto:

- da uno solo dei concorrenti che partecipino al raggruppamento temporaneo, se ancora da costituire. In tale caso, è necessario produrre delega scritta di agire in nome e per conto proprio e dei mandanti con firma di tutti i partecipanti al raggruppamento;
- dal mandatario/capofila in caso di del raggruppamento già costituito.

Il documento che attesta l'avvenuto sopralluogo, come predisposto dal personale incaricato e sottoscritto sia dal medesimo e sia dal concorrente che ha visitato l'immobile di interesse, dovrà essere prodotto unitamente alla documentazione amministrativa ai fini della partecipazione (Busta 1).

Art. 9. - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai fini della partecipazione alla procedura di concessione, i soggetti interessati dovranno presentare le proprie offerte all'interno di un piego chiuso che dovrà essere trasmesso al Comune di Sesto San Giovanni al seguente indirizzo:

**Comune di Sesto San Giovanni, Servizio Gestione amministrativa del patrimonio, piazza della
Resistenza, 20 - 20099 - Sesto San Giovanni (MI),**

entro il termine perentorio del giorno 30.08.2024, ore 12:00, a pena di esclusione.

L'offerta potrà essere inviata a mezzo del servizio postale con raccomandata e avviso di ricevimento, ovvero recapitandola a mano direttamente presso l'ufficio protocollo dell'ente comunale (entrata palazzetto piano - 1) rispettando gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (e previa prenotazione obbligatoria al seguente link <https://sestosg.net/servizi/presentare-una-richiesta-al-protocollo/>)

L'offerta e la relativa documentazione amministrativa, dovranno essere contenuti all'interno di un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà recare al suo esterno, oltre al nominativo e all'indirizzo del mittente, la seguente dizione:

**“Domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica
per la concessione dei locali al piano seminterrato dell'immobile comunale sito in Sesto San
Giovanni, viale Matteotti n. 496”.**

La mancata indicazione del mittente e/o l'irregolarità della chiusura, comporterà d'ufficio la declaratoria di inammissibilità della domanda di partecipazione che, di conseguenza, non sarà esaminata.

Per i plichi pervenuti a mezzo del servizio postale farà fede il timbro recante la data e l'orario apposto dall'ufficio accettante del Comune di Sesto San Giovanni, ai fini del rispetto del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Il Comune è, pertanto, esonerato da ogni responsabilità conseguente, anche nei casi di forza maggiore o fortuito, per il mancato ricevimento dei plichi, rimanendo a carico del mittente i rischi derivanti dal mancato recapito.

Nessun reclamo potrà essere avanzato dal concorrente/i per plichi non pervenuti o pervenuti in ritardo.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 Buste (ciascuna della quali dovrà recare al suo esterno la scritta di Busta 1 e Busta 2, come di seguito indicate), sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, le quali dovranno racchiudere rispettivamente la seguente documentazione:

- “Busta 1 - Documentazione amministrativa”;
- “Busta 2 – Documentazione sul Progetto”

La Busta contraddistinta con il numero “1” - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** - dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione (Allegato B1, in bollo da € 16,00) redatta in lingua italiana, contenente le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma non autenticata dal legale rappresentante del concorrente, a pena di esclusione.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura speciale.

In caso di partecipazione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta: da ciascuno dei concorrenti che partecipano al raggruppamento, qualora non ancora costituito; dal mandatario/capofila se il raggruppamento si è già costituito.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo;

2. dichiarazione sostitutive di certificazione rese ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. di cui all'**Allegato B2**, sottoscritta con firma non autenticata;

3. copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto concorrente;

4. attestazione di effettuazione del **sopralluogo**;

5. informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato B3**);

6. copia di un documento di identità, in corso di validità, del concorrente.

La Busta contraddistinta con il numero "2" -**PROPOSTA PROGETTUALE**- dovrà contenere il progetto delle attività che il concessionario intende svolgere nei locali in oggetto.

Per quanto riguarda la redazione della proposta progettuale in risposta al presente Avviso, il testo dovrà fare riferimento alle indicazioni riportate nell'**Allegato E**.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, dal soggetto partecipante, ovvero dal legale rappresentante o procuratore del concorrente. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento, la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti qualora il raggruppamento medesimo non si sia ancora costituito; ovvero dal mandatario/capofila se invece il raggruppamento si è già costituito.

Sono nulle le domande, dichiarazioni e proposta progettuale privi della firma del concorrente/i.

Art. 10. - SOCCORSO ISTRUTTORIO

E' ammesso il soccorso istruttorio per integrare ogni elemento mancante della documentazione trasmessa all'Ente nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di concessione, con esclusione della documentazione che compongono l'offerta sul Progetto.

E' possibile sanare la mancata assunzione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

Sarà possibile sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto dall'Ente per la partecipazione alla procedura, con esclusione sempre della documentazione che compone l'offerta sul Progetto.

Non potranno essere sanate le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Non potranno essere sanate:

- la mancanza dei requisiti di partecipazione alla procedura di concessione;
- la mancata presentazione dell'offerta sul Progetto;
- l'assenza di sottoscrizione dell'offerta sul Progetto.

Ai fini del soccorso istruttorio, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine sino a un massimo di **dieci giorni** per sanare le carenze rilevate.

Qualora il concorrente non adempie alle richieste dell'Amministrazione entro il termine stabilito è escluso dalla procedura.

L'Amministrazione può sempre richiedere dei chiarimenti sui contenuti dell'offerta e il concorrente sarà tenuto a fornire risposta nel termine fissatogli; i chiarimenti non potranno modificare il contenuto dell'offerta.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, il concorrente, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta sul Progetto di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Art. 11. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Successivamente alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte, si procederà a nominare la Commissione per la valutazione delle offerte che sarà composta da un numero dispari di tre membri.

Data e ora di svolgimento della procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net a partire dal giorno lavorativo successivo al termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di differire la data di espletamento della procedura, quantunque già pubblicata, ad altro giorno feriale.

Le comunicazioni inerenti la procedura di concessione, così come le eventuali variazioni inerenti il giorno di apertura della gara, nonché gli esiti e la graduatoria finale di aggiudicazione, ed ogni altra informazione, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni.

Il giorno della procedura di gara, adempite le formalità preliminari, il Responsabile del procedimento procederà, in *seduta pubblica*, all'apertura di tutte le "**Buste 1** - documentazione amministrativa" e di seguito alla sola apertura delle "**Buste 2** - documentazione sul Progetto".

In particolare, procederà:

- ad esaminare i plichi contenenti la documentazione e le offerte sul "Progetto", accertando l'integrità dei sigilli e la regolarità della presentazione degli stessi entro la data di scadenza prefissata;
- ad escludere le offerte pervenute oltre il termine di scadenza prestabilito;
- all'apertura delle Buste 1 e 2, al fine di verificare la documentazione richiesta e la sua completezza e regolarità.

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice procederà, in *seduta riservata*, ad esaminare le proposte progettuali di cui alla "**Busta 2 - Documentazione sul Progetto**" con susseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione riportati nell'**Allegato D**.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti dai valutati progetti.

Delle sedute, pubblica e riservata, sarà redatto un verbale dei lavori sottoscritto dai componenti della Commissione.

Si evidenzia che, la formazione della graduatoria non costituisce obbligo di contrarre per il Comune.

L'aggiudicazione della concessione sarà dichiarata a favore del concorrente il cui Progetto presentato avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dal valore medio dei diversi criteri espressi da tutti i componenti della Commissione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

L'aggiudicazione sarà dichiarata anche in presenza di una sola Proposta Progettuale valida, sempre che sia ritenuta idonea e compatibile con le finalità individuate per la concessione dei locali in oggetto.

Non saranno ammesse proposte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto nella valutazione della Proposta progettuale il maggior punteggio nel punto nr. 6 dell'**Allegato D**.

In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Non potranno essere ammessi in graduatoria i Progetti che non conseguiranno almeno un punteggio medio di 60/100 complessivo.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione a favore del miglior Progetto.

Il processo verbale e la graduatoria e la proposta di aggiudicazione saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice al Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini per l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva da effettuare con apposito atto di determinazione.

Art. 12. - VERIFICHE, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Preliminarmente all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto di concessione, si procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario.

L'esito negativo delle verifiche comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e, in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alla revoca dal beneficio conseguito, il concorrente incorrerà nel divieto di accesso a contributo, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, restando fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio ex art. 75, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

E' fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per quanto falsamente prodotto o dichiarato ai fini della partecipazione alla presente procedura di concessione.

A seguito del positivo esito delle verifiche, la proposta di aggiudicazione della concessione diverrà efficace con l'approvazione definitiva disposta con atto di determinazione dirigenziale, come specificato al precedente art. 11, comma 18.

L'Amministrazione provvederà a dare, di seguito, tempestiva comunicazione dell'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni, l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, un garanzia di assicurazione pari al 10 per cento del valore del canone annuo dei locali oggetto di concessione e una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, nonché per i rischi derivanti da incendio o da altri eventi imprevedibili, come precisato all'art. 7.1.

Adempite le suddette formalità, si procederà alla sottoscrizione di una scrittura privata (**Allegato C**) registrata tra l'aggiudicatario e il Comune di Sesto San Giovanni per la concessione dei locali comunali oggetto della presente procedura.

La stipulazione del contratto di concessione dovrà avere luogo entro **60 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, salva l'ipotesi di circostanze particolari motivate che consentono il differimento di detto termine autorizzato dal Comune per una sola volta.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato per ragioni non imputabili all'aggiudicatario questi può, mediante atto notificato al Comune, sciogliersi dall'obbligo di sottoscrivere il contratto.

L'aggiudicatario dichiaratosi sciolto dall'impegno assunto non potrà pretendere alcun compenso di sorta.

La mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro il termine suindicato per cause imputabili all'aggiudicatario, ovvero per rinuncia del medesimo, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione. In tali casi, si procederà all'assegnazione della concessione a favore del concorrente collocatosi secondo in graduatoria.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

In analogia all'art. 22 dell'Allegato A, Parte II, del R.D. n. 454/1909 R.D. n. 454/1909, oltre alle spese contrattuali, sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente Avviso sul quotidiano a diffusione locale stimate in € 400,00=.

Art. 13. SUB-CONCESSIONE

La presente concessione ha natura personale; è pertanto vietata la sub-concessione a terzi, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza della concessione.

I locali vengono, altresì, concessi con divieto di locazione, sublocazione, comodato e comunque di ogni forma di cessione anche parziale del diritto di godimento dell'immobile.

Art. 14 – CONSEQUENZE PER INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI SUSSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il concessionario decade dall'aggiudicazione nelle seguenti cause:

- 1.** mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro il termine di 60 giorni, ovvero per altre cause a lui imputabili;
- 2.** mancata produzione della garanzia assicurativa e della polizza di responsabilità civile verso terzi, nonché per rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili in fase di stipula del contratto, come stabilito al precedente art. 12;
- 3.** mancato pagamento delle imposte, tasse e oneri e spese contrattuali o altri oneri dovuti ai fini della concessione.

In tutti i casi imputabili all'aggiudicatario lo stesso non potrà vantare alcun diritto di rimborso o pretesa alcuna.

Art. 15. - PUBBLICAZIONI

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e art. 1 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e art. 7, comma 4, del *Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni*, il presente Avviso è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net e viene pubblicato, per estratto, su un quotidiano ad edizione locale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 16. - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Le disposizioni di cui al presente Avviso, la documentazione tecnica ed ogni altra documentazione allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura di evidenza pubblica da cui derivano in capo all'aggiudicatario tutte le obbligazioni così come statuite.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia, laddove applicabili e solo nei casi espressamente citati, al Regio Decreto 17 giugno 1909, n. 454, Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, Regio Decreto 23 marzo 1924, n. 827, Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 (codice civile) e s.m.i., alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ad ogni altra disposizione vigente in materia di procedure di evidenza pubblica.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosalinda Spina, EQ Responsabile del Servizio Welfare casa - Gestione amministrativa del patrimonio.

L'unità organizzativa competente alla quale rivolgere informazioni in merito alla presente procedura di concessione è il Servizio Gestione amministrativa del patrimonio, tel. 022496362/843, e-mail: serv_demanioamministrativo@sestosg.net – pec: gestione.patrimonio.sestosg@pec.actalis.it

Art. 18. - INFORMAZIONI

Avverso il presente Avviso pubblico è possibile proporre ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente ex art. 41 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione ex artt. 8 e 9, comma 1, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Sesto San Giovanni fornisce le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati:

- i dati personali saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza;
- saranno trattati i seguenti dati personali: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, PEC, telefono, documento di identificazione, numero conto corrente, partita Iva, dati giudiziari, necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- i dati personali saranno trattati per l'assolvimento degli obblighi di legge connessi alla seguente fonti normative R.D. n.454/1909, R.D. n. 2440/1923, R.D. n. 827/1924, D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti) e D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto san Giovanni;
- i dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: l'assolvimento degli obblighi di legge nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica in materia di concessione, nonché delle attività ad esse correlate e conseguenti;
- i dati personali saranno forniti dai concorrenti per la partecipazione alla procedura di concessione, per l'aggiudicazione e per la stipula del contratto, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa vigente;
- non è previsto alcun trasferimento dei dati all'estero;
- I dati personali verranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono stati trattati o a quello necessario all'adempimento degli obblighi

- normativi, al termine del quale saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici e/o cartacei e/o telematici;
 - il Titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco *pro-tempore*;
 - contatti: Titolare del trattamento: privacy@sestosg.net;
 - Responsabile della protezione dei dati: rpд@sestosg.net
 - l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, (portabilità solo nei casi stabiliti dall'art. 20), come previsto dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento UE 2016/679, inoltrando al Titolare del trattamento – Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco *pro-tempore* - specifica richiesta, corredata da copia di un documento d'identità, tramite consegna all'Ufficio Protocollo o a mezzo posta racc. a/r o mezzo e-mail tramite Pec, all'indirizzo comune.sestosg@legalmail.it
 - l'interessato, ricorrendone i presupposti, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Sesto San Giovanni, 01.07.2024

L'EQ Responsabile
del Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio
Dott.ssa Rosalinda Spina